Allegato 3

PROPOSTA PROGETTO

**"Annulliamo i divari", finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione del 02 febbraio 2024, n. 19, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU – CUP I24D21000370006***

* 1. **– Denominazione progetto**

| Titolo del progetto: |
| --- |
| Sua descrizione sintetica |

* 1. **– Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie**

| 1.2.1 *Destinatari* (indicare la/e classe/i e il numero degli studenti ) |
| --- |
|  |
| 1.2.2 *Motivazioni dell’intervento*: a partire dall’analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali) |
|  |
| 1.2.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe ( *Riportare obbligatoriamente l’obbiettivo POF cui fa riferimento il progetto*) |
|  |
| 1.2.4 O*biettivi formativi specifici****,*** *devono essere concreti, coerenti, misurabili\*, verificabili: dunque, devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità* |
|  |
| 1.2.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola) |
|  |
| 1.2.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.) |
|  |

**1.3– Durata**

| Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative |
| --- |
|  |

**1.4.– Beni e servizi**

| Indicare i beni – da acquistare o da utilizzare - i servizi, trasporto, guide, ecc. e le risorse logistiche (aule, laboratori ecc.) necessari alla realizzazione del progetto. |
| --- |
|  |

**1.5. – Strumenti di valutazione del progetto**

| Indicare le modalità e gli indicatori di valutazione che saranno utilizzati per la verifica dell’efficacia del progetto e il raggiungimento degli obiettivi/risultati attesi e del processo di partecipazione previsto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, questionari, test, ecc.) |
| --- |
| * Acquisizione di nuove competenze da parte dei partecipanti al percorso formativo, verificabili attraverso scheda/questionario. * Realizzazione di prodotti finali (testuali, multimediali o altro) * Altro (specificare) …………………….…………………………………………………………..   …………………………………..…………………………………………………………………….  ………………………………………………………………………………………………………… |

**1.6– Modalità del monitoraggio**

| Il referente del progetto, in collaborazione con il team dispersione, utilizzerà modelli concordati di (auto)valutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici. |
| --- |
|  |

* 1. **Divulgazione dei risultati**

| Indicare le modalità e prodotti per la divulgazione dei risultati |
| --- |
| ❒ relazioni sull’attività svolta  ❒ produzione di materiali cartacei, multimediali,….  ❒ pagine web,  ❒ (specificare) …………………….……………………………………………………...………………………………... |

**Il Proponente**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Obiettivi misurabili**

Gli obiettivi non devono essere generici ma devono risultare “misurabili” attraverso indicatori. Ci deve essere un collegamento logico tra gli obiettivi indicati e gli indicatori individuati come strumento di controllo Gli indicatori possono essere:

* nominali, del tipo sì/no;
* metrici, valori numerici assoluti o percentuali;
* ordinali, rilevazioni legate alla percezione di un fenomeno o a giudizi di tipo qualitativo (poco, abbastanza, molto … oppure sufficiente, buono, ottimo).

*Esempi di obiettivi misurabili: Prendere parte a manifestazioni o concorsi. Predisporre un CD o un ipertesto.*

Obiettivi di questo tipo possono essere collegati ad *indicatori nominali* (obiettivo raggiunto/non raggiunto).

*Esempi di obiettivi misurabili: Organizzare incontri e conferenze con esperti del mondo dell’università / del lavoro.*

*Effettuare interventi di sostegno e rimotivazione a studenti in difficoltà.*

Obiettivi di questo tipo possono essere collegati ad indicatori numerici (ad esempio numero/percentuale di classi coinvolte, numero di interventi effettuati) e ad indicatori ordinali (ad esempio il grado di soddisfazione dell’utenza).